



Federazione
Italiana
Sindacale
Assicurazioni
Credito

I lavoratori delle filiali del Banco di Napoli della provincia di Brindisi, si sono riuniti in assemblea indetta dalla FISAC/CGIL per una valutazione della situazione aziendale, alle intese sin qui sottoscritte dalla delegazione trattante, e sulle materie in corso di trattazione.

Gli accordi raggiunti sono valutati positivamente ma scontano i limiti di un'atteggiamento spesso elusivo da parte aziendale.

E' stata manifestata **unanimente** una forte preoccupazione e contrarietà a qualsiasi ipotesi di deroga al CCNL in vigore in materia di occupazione (assunzioni, trattamenti retributivi e normativi).

Viene quindi giudicata provocatoria la proposta aziendale di introdurre differenziazioni per i neo-assunti speculando sulla necessità di dare risposte concrete all'assenza di opportunità di lavoro nelle zone disagiate del nostro Paese.

Le "Gabbie salariali" sono una triste parentesi del passato superata dall'immodificabile principio della pari dignità su tutto il territorio nazionale e quindi dell'unicità di retribuzione e diritti a parità di lavoro.

Si appalesa contraddittoria la posizione aziendale in merito alle necessità di restringimento delle possibilità di accesso ai contratti part-time, alla cui consistenza viene imputata la scarsa qualità del servizio alla clientela.

E' alla consistenza e inadeguatezza degli organici che bisogna dare riscontro, come più volte denunciato dalle OO.SS. nelle varie sedi di semestrale.

L'attesa e il confronto sul nuovo progetto di dimensionamento delle filiali è prioritario ed il ritardo è imputabile solo all'organizzazione aziendale.

Il mandato ai rappresentanti sindacali ad assumere tutte le iniziative **negoziali e non** è ampio sulla base di queste indicazioni.

Brindisi, 29/10/2009